



Venezia 26 ottobre 2022

BONUS DECRETO AIUTI TER

150 euro una tantum a novembre in busta paga



Il decreto Aiuti Ter (D.L. n. 144/2022) prevede l'erogazione nel **mese di novembre di un nuovo bonus pari a 150 euro** per sostenere gli italiani nel far fronte alla spinta inflazionistica e al caro bollette causate dalla guerra in Ucraina e dalla crisi energetica.

Con la circolare INPS n. 116 del 17 ottobre 2022, l'Istituto ha fornito le istruzioni in favore delle **lavoratrici e**

lavoratori dipendenti del settore privato e pubblico, attivi nel mese di ottobre 2022, per accedere all'indennità, i quali, al fine di ricevere l'una tantum dal proprio datore di lavoro, **dovranno presentare** allo stesso **una dichiarazione** con la quale si afferma di non essere titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, ovvero di non appartenere a un nucleo familiare beneficiario del Reddito di cittadinanza, categorie per le quali è previsto che sia lo stesso INPS ad erogare l'indennità una tantum.

Al fine di agevolare gli adempimenti da parte dei lavoratori e dei datori di lavoro, l'INPS ha pubblicato poi il messaggio n. 3806 del 20 ottobre 2022 con un **fac-simile di dichiarazione (vedi allegato)**, che costituisce solo uno strumento di supporto, personalizzabile dal datore di lavoro e non vincolante.

Le lavoratrici e lavoratori dipendenti, del settore privato e pubblico, una volta presentare la dichiarazione sopra citata riceveranno la somma a titolo di indennità una tantum di 150 euro in via automatica, nella retribuzione erogata con le competenze del mese di novembre 2022, purché questa non superi l'importo imponibile ai fini previdenziali di 1.538,19 euro.

La Segreteria Regionale FISTel CISL Veneto

Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti (150 euro)

(Articolo 18, comma 1, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144)

Dichiarazione di non essere titolare delle prestazioni di cui all'articolo 19, commi 1 e 16, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144

Io sottoscritto/a

Cognome Nome

Nato/a il..... a prov..... CF
.....

in qualità di lavoratore/lavoratrice dipendente, in forza al mese di novembre 2022,
presso _____, codice fiscale (p.IVA)

con riferimento a quanto previsto dall'articolo 18 del D.L. n. 144/2022

DICHIARO

- di non essere titolare di uno o più trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, nonché di trattamenti di accompagnamento alla pensione, con decorrenza entro il 1° ottobre 2022;
- di non essere componente di nucleo familiare beneficiario di Reddito di cittadinanza (Rdc) di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- di rendere la presente dichiarazione al solo datore di lavoro che provvederà al pagamento dell'indennità, in quanto consapevole che a ciascun avente diritto l'indennità spetta una sola volta;
- che le dichiarazioni rese e i documenti allegati, sotto la mia responsabilità, rispondono a verità;
- di essere consapevole che, in caso di dichiarazioni non rispondenti a verità, oltre a incorrere nelle sanzioni stabilite dalla legge, l'indennità non spettante sarà recuperata.

Allego copia del documento di identità.

Data

Firma.....